

5
Padova 11 Maggio 1901

Egregio Sig. Professore,

Le scrivo dal Gabinetto di Geologia
ove ero venuto per parlare della faccenda
dell'incarico col Prof. Amboni. Non avendo
lo trovato rimando ad oggi il parlargliene. Ho
trovato invece il prof. Vicentini il quale è
favorevole in genere alla mia domanda, solo
mi disse che sarebbe bene ne parlassi con
tutti i professori di Scienze, cioè lei, Ficalbi,
Amboni e Panbiano, e col Preside della Facoltà.
Col prof. Pettibone credo, come le dissi, inutile
discorrene perché probabilmente non creder-
ebbe altro che di metter bastoni tra le ruote.
Per il prof. Ficalbi avrebbe lei la compiacenza
di parlargliene o scrivergliene? A lei natu-
ralmente dovrebbe esser più ascolto che non au-
dando io personalmente, tanto più dopo

quelle specie di lotta per la Società Veneto-
Trentina.

So che sarei molto grato se vorrà accettar di
patrocinare la mia causa con detto Professore,
e se Lei crederà andrò a parlarne io dopo
che sia già stato ben disposto.

E per ultimo la pregherei ancora di
un altro favore.

Come le dissi stamane Ella fa quanto sarò
be bene poter avere un mezzo sicuro e
gratuito di pubblicazione per i nostri studi
sul Padovano. So che si deve nominare
la commissione per la proposta di nuovi
soci nella Accademia di Padova, e so che di
poste ce ne sono vacanti. Le rinverrebbe
di mettere avanti il mio nome ^{per} come socio
corrispondente?

Le pare fare soverchio ardire il mio di-
voler entrare a far parte di una così alta
istituzione, non credo però che un po' di
elemento giovane e volenteroso di lavorare fa-

ette male, ed io le garantisco che voglio
di lavorare non me ne manca.

Gradisca esp. 19. Professore, i miei sentiti
ringraziamenti e mi creda

Il Lei Obbligato

L. Squinaboli